

Allegato al verbale n. 1

Procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di Ricercatore Universitario -- settore BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona -- Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 54 del 09/07/2010

**Criteri di massima del procedimento di valutazione comparativa
(D.M. 89/2009)**

La commissione effettua analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ivi compreso il possesso di diploma di scuole di specializzazione inerenti al SSD BIO/12, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) svolgimento di attività in campo clinico-assistenziale congruente con il settore scientifico-disciplinare BIO/12;
- g) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- j) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 4 novembre 2005 n. 230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, di borsisti post-dottorato ai sensi della Legge 30 novembre 1989 n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005 n. 230.

La valutazione di ciascun elemento suindicato è effettuata, considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per valutare le pubblicazioni scientifiche del candidato, ivi compresa la tesi di dottorato, la commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare BIO/12 per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione come specificato;

1) lavori in collaborazione Commissario-candidato.

La Commissione in via preliminare esaminerà collegialmente i lavori al fine di accertare l'apporto dei candidati rispetto ai Commissari e li valuterà secondo i seguenti criteri:

- esame analitico dei singoli lavori enucleando il contributo specifico di ciascun candidato, tenendo conto della posizione del nome del candidato nell'ordine degli autori, secondo le convenzionali norme nazionali ed internazionali.
- coerenza e continuità tematica della produzione scientifica

2) lavori in collaborazione tra candidati

- In questa evenienza si adoterà un criterio di analisi analogo a quello indicato sopra per i lavori in compartecipazione Commissario-candidato.

La Commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

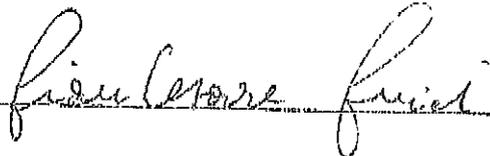
Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indici:

- 1) numero totale e medio delle citazioni
- 2) "impact factor" totale e medio delle pubblicazioni;
(e/o combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato - es.: indice di Hirsch o simili).

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ogni commissario esprimerà su ciascun candidato il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. Sulla base dei giudizi collegiali espressi, la Commissione formulerà nei confronti di ciascun candidato presente alla discussione dei titoli, un giudizio finale e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

Verona, 21/02/2011

LA COMMISSIONE

prof. Gian Cesare GUIDI, 

prof. Sergio BERNARDINI, _____

prof. Marcello CIACCIO, _____